



***In copertina:***

Il dipinto, dono del Santo Padre Pio XII al Pontificio Seminario Regionale Pugliese e qui venerato col titolo di «Regina Apuliæ», raffigura la Vergine in trono col Bambino. Si tratta di un autentico affresco riportato su tela (m. 1,05x2,04), risalente al secolo XIV e presumibilmente di Scuola Romana, ancora sotto l'influsso bizantino. La sacra immagine, restaurata nel 1925 nei laboratori della Pinacoteca Vaticana, dopo essere appartenuta al Convento delle monache di San Cosimato in Trastevere, poi alla Sagrestia della Cappella Paolina e alla Floreria Apostolica, fu destinata alla Chiesa del Seminario e intronizzata nella sua Cappella l'8 dicembre 1942.



**PONTIFICIO SEMINARIO REGIONALE PUGLIESE "PIO XI"**

**MESSA  
DELLA BEATA VERGINE MARIA  
"REGINA APULIÆ"**

*Molfetta, 26 maggio 2000  
Anno Santo dell'Incarnazione*





## CONGREGATIO DE CULTO DIVINO ET DISCIPLINA SACRAMENTORUM

Prot. N. 2439/97/L

### PONTIFICII SEMINARII REGIONALIS “PII XI” IN APULIA

Beatae Mariae Virginis sub titulo “Reginae Apuliae” alumni Pontificii Seminarii Regionalis in Apulia tutelam invocant et auxilium in sacerdotali itinere atque peculiare necnon assiduo cultu prosequuntur iam a die 8 decembris 1942, quo Beatissimus Pater Pius XII gratiosam Deiparae imaginem eidem Seminario donavit.

Inde Excellentissimus Dominus Ioannes Baptista Pichierri, Episcopus Ceriniolensis-Asculanus Apuliae, a Conferentia Episcopali Regionali Apuliae in Liturgia moderanda deputatus, litteris die 29 mensis novembris 1997 datis, enixe rogat ut celebratio beatae Mariae Virginis, Reginae Apuliae, in Pontificio Seminario Regionali “Pio XI” gradu sollemnitatis quarta feria sexta mensis maii quotannis peragi valeat.

Inde haec Congregatio, vigore facultatum a Summo Pontifice IOANNE PAULO II sibi tributarum, libenter precibus annuit.

Ad celebrationem insuper Missae et Liturgiae Horarum in honorem eiusdem beatae Mariae Virginis, Pontificii Seminarii Regionalis “Pio XI” caelestis Patronae, quod attinet, textus adnexi, lingua *latina* exarati et a Sede Apostolica hoc Decreto approbati, adhibeantur.

Contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Ex aedibus Congregationis de Cultu Divino et Disciplina Sacramentorum, die 8 mensis decembris 1999, in sollemnitate Conceptionis Immaculatae beatae Mariae Virginis.

Georgius A. Card. Medina Estévez  
Praefectus

+ Franciscus Pius Tamburrino  
Archiepiscopus a Secretis





**CONGREGATIO DE CULTO DIVINO  
ET DISCIPLINA SACRAMENTORUM**

Prot. N. 387/00/L

**PONTIFICII SEMINARIi REGIONALIS “PII XI”  
IN APULIA**

**Textus *italicus* Missae  
in honorem beatae Mariae Virginis, Reginae Apuliae**

**Probatum.**

**Ex aedibus Congregationis de Culto Divino, die 25 februarii 2000.**

**+ Franciscus Pius Tamburrino  
Archiepiscopus a Secretis**





*Quarto venerdì di maggio*

**BEATA MARIA VERGINE  
“REGINA APULIÆ”**

Solennità

*Tra i numerosi titoli con i quali viene invocata e venerata in questa regione la Beatissima Vergine Maria, per il Pontificio Seminario Regionale è dolcissimo il titolo di “Regina Apuliæ”, a motivo che qui viene venerata l’immagine donata dal Sommo Pontefice Pio XII, affinché gli alunni, i docenti e i superiori avessero la sua costante protezione nel cammino sacerdotale.*

**ANTIFONA D’INGRESSO**

Alla tua destra è assisa la Regina,  
splendente di oro e di gemme.

*Cfr. Sal 44, 10*

**COLLETTA**

**Dio onnipotente,  
che hai dato al popolo di Puglia,  
come madre e regina la Beata Vergine Maria,  
concedici di seguire fedelmente Cristo tuo Figlio,  
così da ottenere la ricompensa eterna,  
promessa agli operai della tua vigna.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo,  
tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te,  
nell’unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.**

## PRIMA LETTURA

*Voi sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa.*

Dal libro dell'Esodo

*19, 3-8*

**M**osè salì verso Dio e il Signore lo chiamò dal monte dicendo: «Parla così alla casa di Giacobbe e annuncia questo ai figli d'Israele: Voi avete visto quello che ho fatto agli Egiziani e come vi ho portato sopra ali d'aquila e vi ho condotti a me. Dunque, se ubbidite davvero alla mia voce e osservate il mio patto, sarete fra tutti i popoli il mio tesoro particolare; poiché tutta la terra è mia; e mi sarete un regno di sacerdoti, una nazione santa. Queste sono le parole che dirai ai figli d'Israele».

Allora Mosè venne, chiamò gli anziani del popolo ed espose loro tutte queste parole che il Signore gli aveva ordinato di dire. Tutto il popolo rispose concordemente e disse: «Noi faremo tutto quello che il Signore ha detto».

E Mosè riferì al Signore le parole del popolo.

Parola di Dio.

## **SALMO RESPONSORIALE**

*Dal Salmo 86*

**R. Sono in te tutte le mie sorgenti.**

**Le sue fondamenta sono sui monti santi;  
il Signore ama le porte di Sion  
più di tutte le dimore di Giacobbe. R.**

**Di te si dicono cose stupende,  
città di Dio.  
Si dirà di Sion: «L'uno e l'altro è nato in essa;  
e l'Altissimo la tiene salda». R.**

**Il Signore scriverà nel libro dei popoli:  
«Là costui è nato».  
E danzando canteranno:  
«Sono in te tutte le mie sorgenti». R.**

## SECONDA LETTURA

*I discepoli erano assidui e concordi nella preghiera.*

**Dagli Atti degli Apostoli**

*1, 6-14*

**Q**uelli dunque che erano riuniti gli domandarono: «Signore, è in questo tempo che ristabilirai il regno a Israele?» Egli rispose loro: «Non spetta a voi di sapere i tempi o i momenti che il Padre ha riservato alla propria autorità. Ma riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi, e mi sarete testimoni in Gerusalemme, e in tutta la Giudea e Samaria, e fino all'estremità della terra».

Dette queste cose, mentre essi guardavano, fu elevato; e una nuvola, accogliendolo, lo sottrasse ai loro sguardi. E come essi avevano gli occhi fissi al cielo, mentre egli se ne andava, due uomini in vesti bianche si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare verso il cielo? Questo Gesù, che vi è stato tolto, ed è stato elevato in cielo, ritornerà nella medesima maniera in cui lo avete visto andare in cielo».

Allora essi tornarono a Gerusalemme dal monte chiamato degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in un sabato. Quando furono entrati salirono nella sala di sopra dove di consueto si trattenevano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo d'Alfeo e Simone lo Zelota, e Giuda di Giacomo. Tutti questi perseveravano concordi nella preghiera, con le donne, e con Maria, madre di Gesù, e con i fratelli di lui.

**Parola di Dio.**

## CANTO AL VANGELO

Cfr. Gv 2,5

R. Alleluia, Alleluia.

La Madre dice ai servi: «Fate quello che vi dirà».

R. Alleluia.

## VANGELO

*«Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora».*



**Dal vangelo secondo Giovanni**

**2, 1-11**

Tre giorni dopo, ci fu una festa nuziale in Cana di Galilea, e c'era la madre di Gesù. E Gesù pure fu invitato con i suoi discepoli alle nozze. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino». Gesù le disse: «Che c'è fra me e te, o donna? L'ora mia non è ancora venuta». Sua madre disse ai servitori: «Fate tutto quel che vi dirà».

C'erano là sei recipienti di pietra, del tipo adoperato per la purificazione dei Giudei, i quali contenevano ciascuno due o tre misure. Gesù disse loro: «Riempite d'acqua i recipienti». Ed essi li riempirono fino all'orlo. Poi disse loro: «Adesso attingete e portatene al maestro di tavola». Ed essi gliene portarono. Quando il maestro di tavola ebbe assaggiato l'acqua che era diventata vino (egli non ne conosceva la provenienza, ma la sapevano bene i servitori che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo e gli disse: «Ognuno serve prima il vino buono; e quando si è bevuto abbondantemente, il meno buono; tu, invece, hai tenuto il vino buono fino ad ora». Gesù fece questo primo dei suoi segni miracolosi in Cana di Galilea, e manifestò la sua gloria, e i suoi discepoli credettero in lui.

Parola del Signore.

## **PREGHIERA DEI FEDELI**

Rivolgiamo la nostra preghiera a Dio, Padre misericordioso che nella sua provvidenza ci ha donato Maria come premurosa Madre.

**R.** *Per intercessione della Madre tua, ascoltaci o Signore.*

Per i pastori delle diocesi di Puglia,  
perché formati alla scuola di Maria, regina degli apostoli,  
siano fedeli messaggeri della parola di salvezza  
e dispensatori instancabili della divina consolazione, preghiamo. **R.**

Per i governanti delle nostre città,  
perché la protezione della Vergine li aiuti ad esercitare  
la loro responsabilità come servizio all'uomo, preghiamo. **R.**

Per la comunità del Seminario Regionale di Molfetta,  
perché radunata attorno a Maria, regina della Puglia,  
sia perseverante nella preghiera  
e formi un cuore solo e un anima sola, preghiamo. **R.**

Per quanti vivono il mistero della sofferenza,  
perché in unione con la Vergine Madre  
attingano consolazione e speranza  
alle sorgenti del Salvatore, preghiamo. **R.**

Per noi qui presenti,  
perché, sull'esempio di Maria, crediamo senza riserve  
all'adempimento della Parola di Dio  
e progrediamo nel cammino della fede, preghiamo. **R.**

O Dio, che agli apostoli riuniti nel cenacolo  
con Maria, madre di Gesù,  
hai fatto dono del tuo Spirito,  
concedi a noi, con il suo materno aiuto,  
di servirti fedelmente per diffondere in parole ed opere  
la gloria del tuo nome.

**Per Cristo nostro Signore.**

## LITURGIA EUCARISTICA

### SULLE OFFERTE

**Ti presentiamo, Signore, il sacrificio di lode  
rallegrandoci per la festa della gloriosissima  
Regina Apuliae.**

**Per questo santo scambio di doni fa' che  
progrediamo sulla via della salvezza.**

**Per Cristo nostro Signore.**

### PREFAZIO

*La Vergine Maria in preghiera con gli apostoli attende la venuta dello Spirito.*

**V. Il signore sia con voi.**

**R. E con il tuo spirito.**

**V. In alto i nostri cuori.**

**R. Sono rivolti al Signore.**

**V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.**

**R. È cosa buona e giusta.**

**A È veramente cosa buona e giusta, \*  
nostro dovere e fonte di salvezza, \*  
rendere grazie sempre e in ogni luogo \*  
a te, Signore, Padre santo,  
Dio onnipotente ed eterno.\*\***

**B Tu ci hai dato nella Chiesa nascente \*  
un esempio mirabile di concordia e di orazione \*  
la Madre di Gesù, unita agli Apostoli  
in preghiera unanime.\*\***

**La Vergine Figlia si Sion,  
che aveva atteso pregando la venuta di Cristo, \*  
invoca con intense suppliche lo Spirito promesso. \*  
Lei che nella incarnazione del Verbo  
fu adombrata della tua potenza,  
è di nuovo colmata del tuo Dono  
al sorgere del nuovo Israele. \*\***

**Vigile nell'orazione, ardente nella carità, \*  
è divenuta modello della Chiesa, \*  
che animata dal tuo Spirito,  
attende vegliando il secondo avvento del Signore. \*\***

**A Per mezzo di Lui si allietano gli angeli  
e nell'eternità adorano la gloria del tuo volto. \*  
Al loro canto concedi, o Signore, \*  
che si uniscano le nostre umili voci \*  
nell'inno di lode: \*\***

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.  
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.  
Osanna nell'alto dei cieli.  
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.  
Osanna nell'alto dei cieli.**

#### **ANTIFONA ALLA COMUNIONE**

Che ho da fare con te, o donna?  
Non è ancora giunta la mia ora.  
La Madre dice ai servi: «Fate quello che vi dirà»

*Gv 2,4-5*

#### **DOPO LA COMUNIONE**

**Signore Dio nostro, che ci hai nutriti alla tua mensa  
nel ricordo della beata Vergine Maria Regina Apuliae,  
concedi anche a noi di partecipare all'eterno convito  
che ci hai fatto gustare in questo sacramento.**

**Per Cristo nostro Signore.**



## **BENEDIZIONE SOLENNE**

**Dio Padre, che nella risurrezione del Figlio  
inondò di gioia la santa Vergine  
e la Chiesa nascente,  
vi colmi di spirituale letizia.**

**R. Amen.**

**Gesù Cristo,  
nato dall'immacolata Vergine Maria  
e risorto dal sepolcro,  
custodisca integra in voi  
la fede del fonte battesimale.**

**R. Amen.**

**Lo Spirito Santo,  
che Maria attese con ardente preghiera  
insieme agli Apostoli,  
purifichi e rinnovi i vostri cuori.**

**R. Amen.**

**E la benedizione di Dio onnipotente,  
Padre e Figlio + e Spirito Santo,  
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.**

**R. Amen.**

## **SIRVENTESE**

**O Stella della Sera,  
lampada d'oro fino,  
accesa per chi spera  
nel Figlio tuo divino.  
Preghiera di chi nasce,  
conforto di chi muore,  
guida al gregge che pasce  
per le vie del Signore.  
*O Madre nostra pia,  
ave Maria.***

**Tu sei la porta d'oro  
che schiude il Paradiso,  
dei martiri l'alloro,  
dei vergini il sorriso.  
La tua grazia ti mostra  
Benigna a chi t'implora,  
e il popolo si prostra  
innanzi a te, Signora;  
e t'invoca, serena:  
*gratia plena.***